ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

IL VICE DIRETTORE GENERALE

2 Gennaio 1922

Illustre Presidente

Non avrei mai voluto disturbarla, in questi momenti, per cosa che personalmente mi riguarda. Ma non posso farne a meno e La prego scusarmene.

Ho chiesto al Direttore Generale Comm.re Boja che mi si liquidi per fine anno 1921 la rimunerazione speciale prevista dalla deliberazione di Consiglio del 10 luglio 1920: rimunerazione che è complementare dei miei assegni e che, come mi permetto di ricordarle, è parte integrante del trattamento finanziario convenuto all'atto della mia riconferma in carica.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Fu convenuto per me un minimo complessivo di lire 50.000; di cui 40.000 sono costituite dallo stipendio e dall'indennità di carica; 10.000 sono la rimunerazione complementare, quale del resto mi fu già liquidata per l'anno 1920. Per il 20 mi furono anzi liquidate lire 12.500: le 2500 in più, a titolo di gratificazione speciale per i rischi di guerra in navigazione.

Ora, per il 1921, io chiedo, naturalmente, solo ciò che mi compete come minimo: e cioè le 10.000 lire. Vedrà l'Amministrazione se, o meno, accordarmi anche qualche gratificazione speciale, da deliberarsi quando lo crederà opportuno.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

IL VICE DIRETTORE GENERALE

(2)

23

Per le suddette lire 10.000, io non ho alcun ritegno a dichiarare a Lei, come ho dichiarato al Comm.re Boja, che ne ho assoluto immediato bisogno, non avendo più ormai alcuna riserva cui attingere per fronteggiare l'enorme rincaro di vita.

Il Comm.re Boja mi ha promesso di ottenerne subito il di Lei benestare: ma non avendo Egli ancora potuto conferire con Lei, io mi sono permesso di scriverle in merito, colla viva preghiera di volermi favorire, mediante un semplice suo cenno di consenso da inviarsi al Comm.re Boja.

Coi miei anticipati ringraziamenti voglia gradire i più cordiali ossequi

Dev.mo aff.mo

[signature]

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Roma 5 Feb 1922. 4

Onorevole amico-

Eccomi a Lei, avendo oggi lasciato il letto, per lo Scodnick-

Questi, richiamandosi alla deliberazione 10 luglio 1920 del Consiglio di amministrazione, chiede una rimunerazione speciale di L 10000, che definisce come complementare dei suoi assegni e che ricorda essere parte integrante del trattamento finanziario convenuto all'atto della sua riconferma in carica-

Ora, a parte che non dice con chi questo trattamento finanziario è stato convenuto, è da osservare che dalla deliberazione 10 luglio 1920 (unita in copia), che sola può validamente impegnare l'Istituto, non risulterebbero confermate le affermazioni dello Scodnick-

Vi si fa bensì cenno di una rimunerazione da attribuirsi a fine di esercizio tanto per il Direttore generale come per il Vice, ma all'infuori del ramo vita (ciò che sembra escludere potersi ad essa attribuire il carattere di complemento agli assegni stabiliti per la rispettiva carica) e ad ogni modo la rimunerazione stessa è così poco fissata nella misura di L 10000 che deve essere commisurata equamente, avendosi presenti i benefizi conseguiti dall'Azienda per gli altri rami (che a quanto pare per il 1921 non ci sono), all'infuori di quello per cui l'Istituto è sorto.

Sarebbe pertanto, se mai, da attendere che siano conosciuti i risultati dell'azienda sussidiaria per determinare se, e, nell'affermativa, in quale misura sia la rimunerazione in parola da attribuirsi alle due cariche-

Rammento che nell'occasione in cui furono definite le basi dei compensi per il nuovo Direttore generale si parlò di un minimo di gratificazione (mai di rimunerazione complementare) di L 10000, ma per il solo direttore generale stesso, e non pure per il Vice, che non avrebbe potuto naturalmente essere trattato nella stessa maniera-

Sta in fatto che nell'anno decorso, riferibilmente al 1920, furono corrisposte allo Scodnick, somme che in

complesso sorpassavano le 10000 lire, ma esse furono principalmente determinate dal fatto (che Ella rammenterà certamente) d'avere insistentemente chiesto che agli aumenti del suo stipendio e della sua indennità di carica fosse dato effetto retroattivo dal 1° gennaio, anziché dal 1° luglio 1920, come era sembrato dovesse essere essendo quegli aumenti stati accordati in relazione a quelli fissati per il nuovo direttore generale, che ebbero invece decorrenza soltanto dal 1° luglio predetto –

E nelle accennate somme sono anche comprese quelle assegnate allo Scodnicka per le sue insistenti richieste di essere considerato come componente la Commissione governativa per i rischi di guerra in navigazione e, come tale, di avere titolo alla gratificazione che dal competente Ministero era stata concessa ai membri di essa al cessare della speciale gestione per i rischi medesimi –

E pertanto le rimunerazioni accordate allo Scodnich per il 1920 non possono avere il carattere di contributo che vorrebbe attribuir loro –

In ogni caso, poiché la deliberazione del Consiglio da lui stesso invocata non solo non indica cifre per la rimunerazione domandata ma la subordina all'esame delle risultanze della gestione dei rami diversi non attinenti alla vita, per un provvedimento nel senso da lui desiderato sarebbe occorrente una deliberazione dei competenti poteri dell'Istituto, o nuova o chiarificativa di quella del 1920, sembrandomi necessario uscire dall'equivoco ingenerato dall'interpretazione che l'interessato vi ha data –

Restituisco la comunicatami lettera dello Scodnich e distintamente saluto –

Dev.mo aff.mo suo

Pinardo(?)

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA IO LUGLIO I920
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Omissis

Provveduto alla sistemazione della Direzione Generale con la nomina dell'Ing. Guido Toja – prosegue a dire il Presidente – sarà opportuno e necessario di occuparci della sistemazione del Sig. Vice Direttore Generale, stabilendo con il Comm. Enrico Scodnik un nuovo contratto a partire dal 1° luglio corrente, per la durata di anni dieci.

Tenendo conto delle assegnazioni che risultano fissate dal Governo per il nuovo Direttore Generale nella misura di lire 50.000 come stipendio, e di L. 10.000 come indennità di carica, ~~e di L. 10.000 come indennità di carica~~, par giusto che al Vice Direttore Generale, tenuto conto delle presenti condizioni del vivere e di quelle fatte alle più alte cariche amministrative dagli Istituti privati, si assegni uno stipendio di L. 34.000 a una indennità di carica di L.6.000.

Si intende che tanto per il Direttore Generale come per il Vice Direttore Generale, tenendo conto del notevole lavoro complessivo dell'Istituto, all'infuori dell'opera prestata per il ramo vita, sarà attribuita a fine di esercizio una rimunerazione, che potrà essere commisurata, in equa misura, avendo presenti i benefizi conseguiti dall'azienda, senza dare, peraltro, a tale rimunerazione iâ carattere di una partecipazione di utili.

Fra tanto, ritengo che tutto il Consiglio sia di accordo con me nell'esprimere la nostra piena soddisfazione per l'opera intelligente, zelante e proficua data dal Comm. Scodnik all'Istituto, e il nostro sicuro convincimento che egli, di

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

tanto nobile sentire, sarà sempre un collaboratore fervida=
mente cordiale del nuovo Direttore Generale, nel maggiore
e migliore interesse dell'Istituto.

Omissis

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

8

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma 16 gennaio 1922 -

Onorevole amico -

Unisco - completato secondo le indicazioni che Ella ebbe la cortesia di darmi sabato - il pro-memoria concernente le note operazioni sulle obbligazioni del Consorzio di credito per le Opere pubbliche, e a nome di tutti La ringrazio della benevolenza usata, compiacendosi di farne oggetto del suo esame per i possibili riguardi.

E passo allo Scodnich, cui si riferisce il suo biglietto di ieri -
Per farla finita, ho predisposto l'unito schema di deliberazione, da prendersi dal Comitato permanente, per la quale, dato il tenore di quella del Consiglio da cui trae origine, parmi non occorrere l'intervento del Consiglio stesso (salvo il di Lei contrario avviso) -

Ma perchè la cosa non soffra discussione dal lato della legalità, il provvedimento dovrebbe riguardare in pari tempo il Direttore generale e il Vice -

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Ho lasciato a Lei di indicare le cifre sembrandomi però che in ogni caso quella del Direttore gen.le dovrebbe essere doppia di quella del Vice –

Se, come questi afferma, Ella gli avrebbe dato qualche affidamento per una gratificazione annuale di L 10.000, le due cifre potrebbero essere di L 20.000 e 10.000, rispettivamente; in caso diverso, L 10000 e 5000 –

Poi verranno le partecipazioni agli utili e i nuovi aumenti degli stipendi!

Il D.re g.le, da me interpellato, nulla avrebbe da osservare circa la progettata soluzione; né in merito, né per le cifre, quali esse saranno –

Se Ella si compiacerà dare la sua adesione si terrà subito una riunione di Comitato per la occorrente deliberazione, indi si provvederà senz'altro al pagamento –

Suo aff.mo
D.mo aff.o Suo
Genondi

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Comm^re^ Scodnick

– Appunto –

Col « visto sta bene » del Sig^r^ presidente, in data 6 gennaio 1920, fu dato al Sig^r^ Scodnick il compenso di L 3000 a carico della gestione dei rischi marittimi.

Col « visto sta bene » del Sig^r^ presidente in data 29 luglio 1920, furono pagate al Comm^re^ Scodnick L 8045,22 per arretrati ~~aumento~~ del suo stipendio (della sua indennità di carica) dal 1° gennaio 1920 a giugno d. a., quantunque gli aumenti stessi, secondo quanto in un primo momento era stato ritenuto, avrebbero dovuto coincidere col nuovo assegni del Sig^r^ direttore generale (luglio 1920) –

Prima degli aumenti accennati il Comm^re^ Scodnick percepiva L 18000 di stipendio e L 8,000 di indennità, oltre il 10 per cento (a ~~titolo~~ di compenso per la tassa di ricchezza mobile): insieme L 28600 –

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Dopo gli aumenti ~~fatti~~, lo stipendio è di L. 34.000 e la indennità di L. 6000, oltre, s'aggiunge, il 10%: complessivamente L. 44.000 –

~~Oltre a ciò viene mensilmente~~ Inoltre è corrisposto al Gen. Sanzich ~~mensilmente~~ uno speciale compenso per la collaborazione alle operazioni dei rischi di guerra in navigazione e non già come componente la Commissione, tanto vero che per tale collaborazione si rilascia un mandato a parte, cui si dà ~~diversa~~ motivazione diversa da quella ~~rifatta~~ per i componenti ~~la Commissione stessa~~ nel relativo mandato collettivo – Tale speciale compenso ~~si aggira intorno~~ mensilmente varia dalle 180 alle 200 lire, ~~compresi i fondi presenti~~

ISTITUTO NAZIONALE
DELLE
ASSICURAZIONI

IL VICE DIRETTORE GENERALE

712

Roma 23 Gennaio
1922

Illustre Presidente

Mi affretto a dichiararle ricevuta della gradita sua lettera, accompagnantemi vaglia Banca Italia per la somma di lire diecimila.

Le sono assai grato per le cortesi espressioni usate a mio riguardo e per la delicata premura, colla quale Ella ha voluto personalmente provvedere.

In merito agli emolu-

GENERALI
Corporate Heritage
& Historical Archive

nostri assegnatimi, io tosto poi prossimamente sottoporle una mia istanza, che mi auguro sarà da Lei presa in benevola considerazione.

Grazie di nuovo.

Ossequi cordiali

del dev.^mo e aff.^mo

Teodori

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive